

# RELAZIONE DEL COMITATO DI MONITORAGGIO DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI AL PRESIDE- ANNO 2018

## Premessa

La presente Relazione è stata redatta nel periodo luglio-settembre 2019, sulla base delle indicazioni emerse durante l'audizione della Facoltà di Scienze da parte del Nucleo di Valutazione d'Ateneo del 27 maggio 2019. All'audizione hanno partecipato, oltre alle Direttrici e Direttori dei Dipartimenti della Facoltà, anche il Preside Prof. Vincenzo Nesi, la Manager didattica Dott.ssa Loredana De Ieso e la Presidente del Comitato di Monitoraggio (CdM) della Facoltà Prof.ssa Luisa Maria Migneco.

Durante l'audizione è stato sottolineato come sia necessario superare l'inadempienza dell'art. 12, comma 1, lettera l dello Statuto Sapienza, che recita:

[le Facoltà, in particolare, attraverso i loro organi]

*“redigono annualmente, sulla base delle risultanze fornite dal Comitato di monitoraggio di Facoltà, una relazione sul raggiungimento degli obiettivi di ricerca e didattica da parte dei singoli Dipartimenti afferenti, che trasmettono al Nucleo di valutazione di Ateneo per le proprie determinazioni;”*

L'aderenza alle indicazioni statutarie per le Facoltà rappresenta anche un momento di verifica della collaborazione fra la Presidenza di Facoltà e gli organi preposti alla Assicurazione di Qualità (AQ) nella Facoltà stessa, consentendo di evidenziare se e come abbia funzionato l'intero sistema di AQ.

Pertanto in questa relazione verranno sottolineati gli aspetti, quando presenti, di interazione fra il CdM, i Dipartimenti e i CdS/CAD e la Facoltà ai fini dell'AQ della Didattica e della Ricerca e Terza Missione. La stessa articolazione del CdM della Facoltà di Scienze, composto da una Sezione Didattica di 9 membri rappresentativi dei CAD/CdS della Facoltà, Manager Didattico (MD) e 5 studenti eletti in CDM, e da una Sezione Ricerca di 6 membri che rappresentano i 6 Dipartimenti afferenti alla Facoltà, rende conto della necessità di affrontare le diverse tematiche di AQ in modo snello ma approfondito e differenziato, discutendone in riunioni separate (si veda a tal proposito il verbale della riunione del CdM del 12-12-2016, presso l'ufficio della MD, e il Piano Strategico

Triennale

2018-20

di

Facoltà:

[https://web.uniroma1.it/fac\\_smfn/sites/default/files/PS\\_CdM\\_3.2.1.1.pdf](https://web.uniroma1.it/fac_smfn/sites/default/files/PS_CdM_3.2.1.1.pdf)).

Nel corso degli ultimi tre anni, la Sezione Didattica ha svolto un complesso e faticoso lavoro di monitoraggio e valutazione secondo le sollecitazioni del NVA (Relazioni annuali al NVA, presenza nelle audizioni e nelle riunioni) e del Team Qualità di Ateneo (adempimenti relativi alla scheda SUA-CdS, Scheda di Monitoraggio Annuale, Riesame Ciclico, Griglie di Valutazione, partecipazione a incontri di formazione/informazione etc.). La Sezione Ricerca si è occupata invece di discutere le caratteristiche di eventuali candidati per le procedure di chiamata diretta, esprimendo un proprio parere.

Già prima della visita CEV in Ateneo del 25-29 marzo 2019, la Presidente del CdM aveva auspicato che la Sezione Ricerca si potesse far carico di un'azione di monitoraggio e supporto ai Dipartimenti per l'implementazione dei relativi Piani Strategici (verbale riunione del 13-03-2019 della Sezione Ricerca del CdM, presso l'ufficio della MD). Successivamente, il ruolo della Sezione Ricerca nelle attività di monitoraggio e valutazione della Ricerca e Terza Missione è emerso sia nell'audizione del NVA, che negli incontri organizzati dalla Presidenza di Facoltà e dal CdM (riunione CdM del 19-06-2019).

La collaborazione fra il CdM (soprattutto Sezione Didattica) e la Presidenza (di concerto con l'Ufficio di Presidenza) di Facoltà è sempre stata molto efficace, e ciò è testimoniato, oltre dai risultati che verranno riportati di seguito, anche dalle numerose riunioni del CdM a cui il Preside è stato invitato a partecipare e dai numerosi incontri promossi dal Preside a cui la Presidente del CdM è stata invitata a partecipare.

### **Nota metodologica**

La presente Relazione si articola in tre sezioni principali, relative a:

A) coinvolgimento degli studenti nei processi di AQ

B) AQ della Didattica: buone pratiche, criticità e interazioni che garantiscono il corretto sviluppo dell'AQ nei CAD/CdS

C) AQ della Ricerca e Terza missione: si tratta di un ambito relativamente nuovo a livello di monitoraggio, di cui non esiste un format preconstituito; anche in questo caso, verranno evidenziate le interazioni -se esistenti- che contribuiscono all'AQ dei Dipartimenti (esclusa la Sezione Ricerca del CdM).

Parti A) e B) a cura della Sezione Didattica del CdM: Prof. Marco Brandano, Prof. Sergio Caprara, Prof.ssa Giuseppina Falasca, Prof. Luca Fanelli, Prof.ssa Laura Fanti, Prof.ssa Alessandra Gentili, Prof.ssa Luisa M. Migneco, Prof.ssa Sandra Urbanelli, Dott.ssa Loredana De Ieso.

Parte C) a cura di: Prof.ssa M. Maddalena Altamura, Prof.ssa Gabriella Pasqua, Prof. Carlo Ricotta, Dott.ssa Laura Varone (Dipartimento di Biologia Ambientale); Prof.ssa Giulia De Lorenzo, Prof. Simone Ferrari (Dipartimento di Biologia e Biotecnologie “C. Darwin”); Prof. Enrico Bodo, Dott.ssa Raffaella Gianferri (Dipartimento di Chimica); Prof. Paolo Mataloni (Dipartimento di Fisica); Prof.ssa Isabella Birindelli, Prof. Luigi Orsina (Dipartimento di Matematica); Prof. Paolo Ballirano, Prof. Mario Gaeta (Dipartimento di Scienze della Terra).

## **Parte A- Coinvolgimento degli studenti nei processi di AQ**

La partecipazione degli studenti alle riunioni degli organi collegiali ha costituito negli anni un punto debole dell'organizzazione sia dei CdS/CAD che degli organi statutari, risultando piuttosto scarsa anche a causa del limitato numero di eletti. Un fattore critico è stato individuato nella limitata diffusione delle informazioni sulle votazioni, e anche nel fatto che corsi con numero di studenti non elevato (tipicamente le lauree magistrali) rischiavano di essere non rappresentati. Ulteriore punto critico è la rapida modifica delle carriere studenti, con uscita degli studenti rappresentanti laureati; si è dunque ragionato su come affrontare quest'ultimo punto, approntando, da parte dell'Ufficio di Presidenza, una verifica costante delle carriere degli studenti rappresentanti in modo da poter intervenire tempestivamente con elezioni integrative per colmare eventuali carenze.

Per porre rimedio a queste problematiche, la Facoltà ha agito sia modificando il Regolamento per l'elezione delle rappresentanze studentesche nei CdS e nei CAD che curando un'ampia diffusione delle informazioni relative al contesto delle elezioni per via digitale (sito web della Facoltà, mail di invito al voto, reti social). Altrettanta azione di stimolo è stata compiuta sui docenti, invitandoli a diffondere le informazioni sulla logistica delle elezioni. Ciò ha portato nel 2018 a raggiungere un'affluenza del 16.91% (rispetto al 9.7% del 2015) con un notevole aumento complessivo dei votanti (per maggiori dettagli si veda: [https://web.uniroma1.it/fac\\_smfn/sites/default/files/Relazione%20per%20il%20sito%20di%20Facolta%CC%80.pdf](https://web.uniroma1.it/fac_smfn/sites/default/files/Relazione%20per%20il%20sito%20di%20Facolta%CC%80.pdf); [https://web.uniroma1.it/fac\\_smfn/sites/default/files/PS\\_CE\\_1.2.1.1.1.1.pdf](https://web.uniroma1.it/fac_smfn/sites/default/files/PS_CE_1.2.1.1.1.1.pdf); [https://web.uniroma1.it/fac\\_smfn/sites/default/files/PS\\_CE\\_1.2.1.1.1.2.pdf](https://web.uniroma1.it/fac_smfn/sites/default/files/PS_CE_1.2.1.1.1.2.pdf) ).

Il contributo degli studenti nei processi di AQ è stato verificato, con efficacia variabile da CdS a CdS, dalle CGAQ (Commissioni di gestione dell'assicurazione di qualità), organi presenti nei CAD/CdS della Facoltà, preposti, tra l'altro, alle attività di Riesame. In CdM è stato spesso riportato il contributo fattivo dei membri studenti delle CGAQ alla compilazione dei documenti e alla discussione critica degli indicatori; in altri casi, si è riportata una certa “latitanza”, sicuramente legata ai periodi di studio e di presenza in aula e/o in laboratorio. L'impressione generale è che gli studenti partecipino in relazione più alla propria tendenza caratteriale propositiva che alla

consapevolezza del proprio ruolo nell'AQ: questo sarà un aspetto da curare nel futuro, anche ricorrendo ad attività mirate di informazione. Per quanto riguarda il CdM, dopo anni in cui la presenza degli studenti è risultata assolutamente sporadica, con l'ultima composizione dei membri studenti si è notata una risalita di interesse e partecipazione, a conferma, anche qui, di quanto suddetto.

## **Parte B-Assicurazione di Qualità della Didattica**

### **B1. Buone pratiche**

Il CdM (Sezione Didattica) si è fatto interprete, portatore e diffusore di tutte le iniziative della Presidenza di Facoltà per il miglioramento della didattica. In merito, la collaborazione fra Preside e CdM (Sezione Didattica) si è così strutturata: presentazione del Preside, nelle riunioni della Sezione Didattica, delle iniziative, e contemporanea o successiva discussione e valutazione critica da parte del CdM. Lo scambio è avvenuto anche in incontri dedicati fra il Preside e la Presidente del CdM (insieme ad altri attori dell'AQ della Didattica a livello della Struttura di Raccordo), e la Presidente ne ha poi riferito in CdM, aprendo la discussione. L'interazione ha coinvolto in alcuni casi anche la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) di Facoltà.

Nell'anno 2018, molte azioni già avviate sono state proseguite e incrementate e sono in attuazione anche nel 2019. Di esse, ben note a tutta la Facoltà di Scienze perché spesso richiamate in Giunta e in Assemblea di Facoltà, si rende conto qui in modo schematico:

**1) riconoscimento per l'eccellente insegnamento universitario**

[https://web.uniroma1.it/fac\\_smfn/facsmfn/facsmfn/node/5559/governo/commissione-paritetica-docenti-studenti/riconoscimenti-leccellente](https://web.uniroma1.it/fac_smfn/facsmfn/facsmfn/node/5559/governo/commissione-paritetica-docenti-studenti/riconoscimenti-leccellente)

**2) studio delle criticità delle schede OPIS** <http://riviste.unimi.it/index.php/roars/article/view/6862>

**3) studio della “fluidità” degli insegnamenti**

[https://web.uniroma1.it/fac\\_smfn/sites/default/files/Un%20elemento%20di%20valutazione%20della%20criticit%C3%A0%20di%20un%20corso%20di%20studio%2016\\_07\\_2016.pdf](https://web.uniroma1.it/fac_smfn/sites/default/files/Un%20elemento%20di%20valutazione%20della%20criticit%C3%A0%20di%20un%20corso%20di%20studio%2016_07_2016.pdf)

Le azioni ai punti 2) e 3) sono state accolte come “buone pratiche” a diversi livelli. Entrambe sono state acquisite dalla CEV nella sua visita in Ateneo (24-29 marzo 2019) su segnalazione della Presidente del CdM, durante i suoi colloqui con le sottoCEV; l'azione 3) è diventata “buona pratica” d'Ateneo nel 2019 (lettera del Coordinatore del NVA dell'11-06-2019 ai Presidi, Presidenti dei CdM e Manager Didattici). Sull'azione 2) e la sua prosecuzione nel tempo grava tuttavia un

elemento di criticità: negli anni passati (fino ad ottobre 2018) era stato possibile affidare l'elaborazione dati ad un contrattista di Facoltà. A causa dell'attuale mancanza di un contrattista dedicato, l'analisi quantitativa sulla base del “*trimming method*” non è disponibile per i CdS, che quindi discuteranno le analisi OPIS-ONLINE in modo solo qualitativo.

Il CdM ha continuamente monitorato la diffusione di queste due azioni presso i CAD/CdS, anche richiedendo ai Presidenti un rendiconto delle discussioni in merito verbalizzate nelle riunioni di CAD/CdS (lettera della Presidente del CdM ai Presidenti del 25-07-2017). Attualmente i Presidenti CAD/CdS della Facoltà inseriscono periodicamente le discussioni su Fluidità e schede OPIS-ONLINE in punti dedicati nell'ordine del giorno delle riunioni dei loro consigli e corsi di studio.

Altre azioni per il miglioramento della Didattica sono le seguenti:

4) **riallineamento in entrata; a)** è stata sviluppata (a.a. 2018-19) dalla Facoltà di Scienze una piattaforma, su cui è possibile per gli studenti in ingresso allenarsi sia per migliorare le conoscenze di matematica di base che per recuperare gli OFA [https://web.uniroma1.it/fac\\_smfn/ofa](https://web.uniroma1.it/fac_smfn/ofa). Questa piattaforma è attualmente usata anche da studenti in ingresso in altre Facoltà per rafforzare le proprie conoscenze matematiche; **b)** altra azione avviata è costituita dall'aumento del numero delle ore assegnate ad ogni CFU nei corsi di base (in particolare Chimica, Fisica e Matematica) in modo da prevedere, a parità di programma, più ore da dedicare al recupero delle carenze iniziali (delibera Giunta di Facoltà 7-02-2019).

Tutte le azioni descritte rientrano bene nella finalità di sviluppare una didattica qualificata e sostenibile, a misura di discente, uno dei principali obiettivi strategici dell'Ateneo.

Non si relaziona invece in questa sede sull'attività di stesura dei documenti di AQ quali Rapporti di Riesame Ciclico, Schede di Monitoraggio Annuale, Griglie di valutazione, Schede SUA-CdS e altra attività documentale in carico, periodicamente, alla Sezione Didattica del CdM.

## **B2. Organizzazione e gestione dell'AQ della Didattica**

Il CdM si è fatto portatore nel 2018-19 di un monitoraggio dei sistemi di gestione dell'AQ della Didattica nei CdS (riunioni Sezione Didattica del CdM del 19-07-2018 e 14-11-2018). Ne è emerso un quadro variegato, che, benchè motivato dalle differenti storie istituzionali e approcci culturali, poteva essere uniformato e semplificato. L'azione del CdM, condotta dai singoli membri della Sezione Didattica, ha portato all'eliminazione delle Giunte e Commissioni Paritetiche di CdS

(queste ultime convertite, con modifiche, negli Osservatori per la Didattica, organismi di supporto alla CPDS di Facoltà). Inoltre il CdM ha fortemente consigliato che le commissioni principali (oltre la CGAQ) si riuniscano periodicamente, tracciando nei verbali la propria attività e riferendone in CAD. L'area culturale di biologia, non essendo organizzata in un CAD, ha costituito alla fine del 2017, su sollecitazione del membro di biologia del CdM (Sezione Didattica), un Coordinamento dei Corsi di Biologia (CCB), col compito di eliminare disomogeneità evidenti fra corsi della stessa classe e di proporre la costituzione del Comitato d'Indirizzo (riunione della Sezione Didattica del CdM del 19-07-2018). Tutte azioni già effettuate dal Coordinamento.

I CAD della Facoltà prevedono ora una CGAQ, una Commissione Didattica (o analogo organo di pianificazione) e un Comitato di Indirizzo; più altre commissioni/figure attive nell'AQ della Didattica, ad es. commissioni o Referenti per l'Orientamento e il Tutoraggio, commissioni o Valutatori dei Percorsi Formativi, commissioni Aule e Orari. I Presidenti di CAD/CdS sono affiancati dai Referenti per la Didattica del Dipartimento di afferenza (unità di personale TAB).

## **Parte C-Assicurazione di Qualità della Ricerca e della Terza Missione**

Il monitoraggio e la valutazione della Ricerca dipartimentale e della Terza Missione è, al contrario del monitoraggio della Didattica, ancora in uno stato embrionale. La stesura dei Piani Strategici dei Dipartimenti nel 2018 ha comunque consentito di individuare una serie di obiettivi strategici che possono costituire una base solida alla futura scelta di opportuni indicatori per la valutazione.

Pertanto sono state progettate dal Preside, con il supporto della Presidente del CdM e della Manager Didattica, due semplici schede, denominate di seguito Scheda 1 e Scheda 2, che sono state presentate in Giunta di Facoltà il 10 luglio 2019, raccogliendo suggerimenti e modifiche da parte dei Direttori.

Lo scopo è rappresentare in modo immediato come gli obiettivi strategici dei Dipartimenti si coniughino agli obiettivi strategici di Ateneo e Facoltà (Scheda 1) e quali buone pratiche siano individuabili nell'attività di Ricerca e terza Missione dei Dipartimenti (Scheda 2). Nella Scheda 2 è anche presentato un primo elemento di verifica del "rendimento" sulla distribuzione delle risorse docente del CdA e un iniziale monitoraggio dell'attività di trasferimento tecnologico. Nella Scheda 2 sono presenti 9 domande e una decima sulla mobilità accademica (a cui hanno dato opzionalmente risposta alcuni Dipartimenti), che sarà oggetto di successivo approfondimento.

Di seguito sono inserite le Schede 1 e 2 così come sono pervenute alla data del 5 settembre 2019.

## Biologia Ambientale

Scheda 1							
n.	Ambito Strategico	Obiettivo	Azione	Indicatore qualitativo	Sezioni pertinenti del PSD	Pertinente obiettivo per il PSA	Pertinente obiettivo per il PSF
1	<i>Sviluppare la qualità della Ricerca e la sua dimensione internazionale</i>	Potenziare la ricerca per i giovani ricercatori (under 40 e under 50)	Supportare la loro partecipazione a bandi competitivi Nazionali e Internazionali con particolare attenzione ai progetti ERC e Marie Sklodowska-Curie	Numero di progetti presentati	<p><b>2. Ruolo e Missione del DBA</b>  <b>2.2 Missione Ricerca</b> (pag.6-8)  <b>5. Autovalutazione Ricerca e Terza Missione</b>  <b>5.1 Ricerca – Punt di Forza</b> (pag. 18)                      Finanziamento di due posizioni RTD B nel 2018 per l'eccellenza della ricerca (pag 18)  <b>5. Autovalutazione Ricerca e Terza Missione</b>  <b>5.1 Ricerca – Punt di Forza</b> (pag. 18)  <b>Opportunità</b> (pag. 18-19).                      'Aumento delle collaborazioni con Università e/o Enti di Ricerca esteri' (pag. 19)                      'Mobilità in uscita dei docenti del DBA come Visiting Professor' (pag. 19)  <b>Monitoraggio del Dottorato</b> (pag. 20)                      Dottorato Internazionale con Collegio dei Docenti in buona parte internazionale (pag. 20)                      Presenza di Borse Marie Curie e di numerose cotutele con Università straniere (pag. 20)                      Nel 2017 hanno vinto borse con fondi Marie Curie per il nostro</p>	<p><b>1.1 La missione, 1.2 La Visione e 1.3 I valori di Sapienza</b> (pag. 12-13)  <b>3. Gli obiettivi strategici</b>  <b>3.2. Migliorare la produttività della ricerca e sostenerne la qualità anche a livello internazionale</b> (pag. 33 e 36)                      Formazione dei giovani ricercatori (pag. 36)  <b>Azione strategica 13:</b>                      Valorizzare i Dottorati di Ricerca (pag. 37)</p>	<p><b>2. Missione</b>  <b>2.2. Missione Ricerca</b> (vedi PSF pag. 9)  <b>4. Strategia della Facoltà</b>  <b>4.2.1. Strategie di monitoraggio dell'attività di ricerca dei Dipartimenti</b> (vedi PSF pag. 51)</p>

					dottorato Prof. Donatella Magri 1 e prof Carlo Rondinini. Le borse sono state attivate per il 34° ciclo (2018)		
2		Migliorare il livello di internazionalizzazione della Ricerca	<p>1. Aumentare l'interscambio con Università/Centri di Ricerca esteri tramite la mobilità di studenti e docenti</p> <p>2. Aumentare il numero di dottorandi in cotutela</p> <p>3. Organizzare Summer Schools Internazionali</p>	<p>1. Numero di accordi.</p> <p>2. Numero di dottorandi in cotutela.</p> <p>3. Numero Summer Schools.</p>	<p><b>5. Autovalutazione Ricerca e Terza Missione</b>  <b>5.1 Ricerca – Punt di Forza</b> (pag. 18);                      Aumento del 71% della partecipazione a bandi competitivi dal 2015 al 2017 (Tabella 4)  <b>Opportunità</b> (pag. 18-19).                      'Aumento delle collaborazioni con Università e/o Enti di Ricerca esteri per ampliare la possibilità di partecipazione a bandi competitivi' (pag. 18)                      Nel triennio 2015-2017 abbiamo avuto per il nostro dottorato internazionale 4 cotutele                      2 dottorandi del 31° ciclo hanno avuto la menzione di Doctor Europaeus</p>	<p><b>1.1 La missione, 1.2 La Visione e 1.3 I valori di Sapienza</b> (pag. 12-13)  <b>3. Obiettivi strategici</b>  <b>3.2. Migliorare la produttività della ricerca e sostenerne la qualità anche a livello internazionale</b> (pag. 33 e 36)  <b>Azione strategica 11:</b>                      Promuovere le politiche di mobilità dei ricercatori (pag. 37)  <b>Azione strategica 12:</b>                      Migliorare l'attrattività internazionale dei docenti (pag. 37)</p>	<p><b>3. Monitoraggio e analisi dei risultati conseguiti</b>  <b>3.3.2.7 Funzionamento del Progetto Erasmus</b> (vedi PSF pag. 27)  <b>4. Strategia della Facoltà</b>  <b>4.2.1.3 Internazionalizzazione e de regionalizzazione</b> (vedi PSF pag. 52)</p>
3		Migliorare il tasso di partecipazione ai bandi competitivi Nazionali e Internazionali	<p>1. Potenziare l'informazione sulle opportunità di finanziamento locale, nazionale e internazionale.</p> <p>2. Potenziare il supporto del personale TAB alla presentazione di progetti di ricerca.</p>	<p>1. Numero incontri di informazione sui bandi</p> <p>2. Numero di unità di Personale TAB a supporto</p>	<p><b>5. Autovalutazione Ricerca e Terza Missione</b>  <b>5.1 Ricerca – Opportunità</b> (pag. 18-19).                      Internazionalizzazione e aumento delle collaborazioni con Università e/o Enti di Ricerca esteri  <b>Monitoraggio del Dottorato</b> (pag. 20)                      Multidisciplinarietà del Collegio dei Docenti in buona parte internazionale (pag. 20)  <b>6. Analisi organico DBA – Punt di</b></p>	<p><b>1.1 La missione, 1.2 La Visione e 1.3 I valori di Sapienza</b> (pag. 12-13)  <b>3. Obiettivi strategici</b>  <b>3.2. Migliorare la produttività della ricerca e sostenerne la qualità anche a livello internazionale</b> (pag. 33 e 36)  <b>Azione strategica 7:</b>                      Sviluppare la capacità di attrarre risorse finanziarie (pag. 37)</p>	<p><b>4. Strategia della Facoltà</b>  <b>4.2.1.2 Accrescere la capacità di collaborazioni interdipartimentali</b> vedi Tabella 4.1.4. PSF pag. 52)</p>

					<p><b>forza (pag. 24)</b> Presenza di numerosi SSD con ricadute positive sulla ricerca (pag. 24)</p> <p><b>Opportunità (pag 24-25)</b> Implementare le chiamate esterne di docenti per sostenere i SSD più deboli (pag. 25)</p> <p>I dottorandi, gli assegnisti ed i ricercatori hanno partecipato ad incontri organizzati dal Grant Office e dall'Ufficio Internazionalizzazione ed a corsi di formazione specifici (es. APRE) Numerosi giovani ricercatori hanno vinto bandi di avvio alla ricerca dell'Ateneo Sapienza, bando per la mobilità dei dottorandi all'estero. Il Dipartimento ha acquisito nel periodo 2015-2017 104 progetti.</p>	<p><b>Azione strategica 8:</b> Supportare la partecipazione a bandi competitivi (pag. 37)</p> <p>Tabella 4 pag. 16 PSD</p>	
4	Migliorare l'interdisciplinarietà della ricerca	Potenziare la collaborazione tra i docenti del Dipartimento di diverso SSD e con docenti di altri Dipartimenti	<p>1. Numero di progetti con almeno 2 docenti di SSD diverso</p> <p>2. Numero di pubblicazioni con almeno 2 docenti di SSD diverso</p>	<p><b>7. Obiettivi e strategia del DBA</b> 'In linea con il piano strategico di Ateneo, il DBA punta quindi alla realizzazione di una cultura partecipata e di eccellenza connotata su ricerche interdisciplinari sul patrimonio culturale ed ambientale italiano ed estero con le più ampie e possibili ricadute applicative' (pag. 28) Nel periodo 2015-2017 sono stati pubblicati 65 lavori firmati da autori di diverso SSD sia del Dipartimento che di altri Dipartimenti Sapienza (specifica del punto 4.1 pag. 15)</p>	<p><b>1.1 La missione, 1.2 La Visione e 1.3 I valori di Sapienza (pag. 12-13)</b> Natura pubblica e multidisciplinare della conoscenza (pag. 13)</p> <p><b>3. Obiettivi strategici</b> <b>3.2. Migliorare la produttività della ricerca e sostenerne la qualità anche a livello internazionale</b> (pag. 33 e 36)</p>	<p><b>4. Strategia della Facoltà</b> <b>4.2.1.2 Accrescere la capacità di collaborazioni interdipartimentali</b> vedi Tabella 4.1.4. PSF pag. 52)</p>	

5	Valorizzare la Ricerca	Istituzione di un riconoscimento interno con menzione sul sito web del Dipartimento e seminario pubblico	Presenza sul sito del Dipartimento	<p><b>3. Organizzazione e strutture del DBA – Commissione Ricerca</b> (pag. 11-12) 'La Commissione Ricerca, inoltre, monitora le attività di ricerca e di terza missione svolte dai Docenti afferenti al Dipartimento e svolge funzione di nucleo di valutazione dipartimentale' (pag. 12)</p> <p>Compito della Commissione Ricerca sarà anche determinare il riconoscimento dei risultati di rilievo in particolare dei giovani con il riconoscimento di un premio interno (pag. 31)</p>	<p><b>1.1 La missione, 1.2 La Visione e 1.3 I valori di Sapienza (pag. 12-13)</b> Libertà di pensiero e di ricerca per assicurare il pluralismo delle culture e delle idee (pag. 13) Autonomia scientifica (pag. 13) Competitività nell'ambito del sistema universitario (pag. 13) Orientamento all'eccellenza e all'innovazione nella ricerca e nella formazione come investimento nel futuro (pag. 13)</p> <p><b>3. Obiettivi strategici</b> <b>3.2. Migliorare la produttività della ricerca e sostenerne la qualità anche a livello internazionale</b> (pag. 33 e 36)</p> <p><b>Azione strategica 1:</b> Supportare la ricerca di base (pag. 37)</p> <p><b>Azione strategica 2:</b> Valorizzare e incrementare le innovazioni tecnologiche, le infrastrutture e gli strumenti per la ricerca di eccellenza (pag. 37)</p>	<p><b>4. Strategia della Facoltà</b> <b>4.3.2.2 Sito web</b> (vedi PSF pag. 54)</p>	

6		Monitorare la produzione scientifica dei docenti	Autovalutazione da parte della Commissione Ricerca e discussione in Consiglio di Dipartimento	Numero di relazioni prodotte dalla Commissione Ricerca	4. Monitoraggio dei risultati della ricerca e Terza Missione (pag. 15-17) 5. Autovalutazione Ricerca e Terza Missione 5.1 Ricerca (pag. 17-19)	1.1 La missione, 1.2 La Visione e 1.3 I valori di Sapienza (pag. 12-13) 3. Obiettivi strategici 3.2. Migliorare la produttività della ricerca e sostenerne la qualità anche a livello internazionale (pag. 33 e 36) Azione strategica 4: Monitorare la produzione scientifica dei docenti (pag. 37) Azione strategica 5: Definire meccanismi premiali della produzione scientifica (pag. 37) Azione strategica 6: Ridurre il numero di docenti e ricercatori inattivi (pag. 37)	3. Monitoraggio e analisi dei risultati conseguiti 3.2.4 Autovalutazione della Ricerca, cenni sul monitoraggio (vedi PSF pag. 19-21) 4. Strategia della Facoltà 4.2.1.1 Accrescere la consapevolezza dei meccanismi valutativi (vedi PSF pag. 51)
7	Valorizzare e sviluppare le attività di terza missione	Incrementare il rapporto con la società civile	Realizzazione di eventi espositivi e attività pratiche a scopo didattico presso i tre Musei del Dipartimento: Museo Orto Botanico, Museo Erbario e Museo di Antropologia, Giardino Sperimentale, Biblioteca.	Numero di eventi ed attività pratiche	2. Ruolo e Missione del DBA 2.3 Terza Missione (pag. 8-9) 5.2 Valutazione attività di Terza Missione (pag. 22) 7. Obiettivi e strategia del DBA "Il Consiglio di Dipartimento approva gli obiettivi e gli indicatori utili all'assicurazione della qualità e al processo di autovalutazione, in relazione principalmente agli obiettivi della ricerca delineati ed alla promozione ed analisi dell'impatto delle attività di terza missione intraprese per lo sviluppo culturale ed educativo della società per il rispetto dell'Ambiente e la salvaguardia dei	1.1 La missione, 1.2 La Visione e 1.3 I valori di Sapienza (pag. 12-13) responsabilità sociale (formazione e ricerca che contribuiscono allo sviluppo civile ed economico della società, della città e del Paese); (pag. 13) 3. Obiettivi strategici 3.3. Perseguire uno sviluppo socialmente responsabile (pag. 33 e 38) Azione strategica 2: Accrescere l'integrazione con il territorio e la comunità (pag. 39)	3. Monitoraggio e analisi dei risultati conseguiti 3.3.7 Attività di valorizzazione, divulgazione e trasferimento della conoscenza e dei saperi anche tramite rapporti con enti e realtà locali e istituzioni (vedi PSF pag. 31) 3.3.7.2 Alternanza Scuola Lavoro (vedi PSF pag. 33)

					Beni Culturali.' (pag. 29)	Azione strategica 3: Rafforzare i rapporti con gli stakeholder e con la collettività in generale, migliorando e incrementando i canali di comunicazione e di rendicontazione, anche in lingua inglese (pag. 39)	
8		Monitorare le attività di Terza Missione del Dipartimento	Autovalutazione da parte della Commissione Ricerca e discussione in Consiglio di Dipartimento sulla base delle relazioni prodotte dai docenti coinvolti nell'attività	Numero di relazioni prodotte	3. Organizzazione e strutture del DBA – Commissione Ricerca (pag. 11-12) 'La Commissione Ricerca, inoltre, monitora le attività di ricerca e di terza missione svolte dai Docenti afferenti al Dipartimento e svolge funzione di nucleo di valutazione dipartimentale' (pag. 12)	1.1 La missione, 1.2 La Visione e 1.3 I valori di Sapienza (pag. 12-13) responsabilità sociale (formazione e ricerca che contribuiscono allo sviluppo civile ed economico della società, della città e del Paese); (pag. 13) 3. Obiettivi strategici 3.3. Perseguire uno sviluppo socialmente responsabile (pag. 33 e 38)	3. Monitoraggio e analisi dei risultati conseguiti 3.3.1.2 Comitato di Monitoraggio vedi PSF pag. 22)
9		Valorizzare le attività di terza Missione svolte dal Dipartimento	Incrementare l'attività di divulgazione scientifica dei docenti in vari ambiti (Editoriale, Tv, Social Media), nonché degli eventi	Pubblicazione delle relative attività sul sito Web del Dipartimento	2.3 Terza Missione (pag. 8-9) 7. Obiettivi e strategia del DBA – Valorizzare e sviluppare le attività di Terza Missione (pag. 31)	1.1 La missione, 1.2 La Visione e 1.3 I valori di Sapienza (pag. 12-13) responsabilità sociale (formazione e ricerca che contribuiscono allo sviluppo civile ed economico della società, della città e del Paese); (pag. 13) 3. Obiettivi strategici Azione strategica 3: Valorizzare e sviluppare le attività di terza missione (pag. 37)	3. Monitoraggio e analisi dei risultati conseguiti 3.3.7.1.2 Organizzazione eventi, mostre e convegni tematici (vedi PSF pag. 32)

	Buone Pratiche	Si	No
D1	Il dipartimento organizza seminari periodici di ricerca?	Se sì, indicare i link dove vengono pubblicate le informazioni	Se no, dire se si intende favorire l'organizzazione periodica e/o creare un link
R1	Si, in particolare organizzati nell'ambito del Dottorato di Biologia Ambientale ed Evoluzionistica che afferisce al Dipartimento di Biologia Ambientale	<a href="https://phd.uniroma1.it/web/SEMINARI-BIOLOGIA-AMBIENTALE-ED-EVOLUZIONISTICA_nH3488_IT.aspx">https://phd.uniroma1.it/web/SEMINARI-BIOLOGIA-AMBIENTALE-ED-EVOLUZIONISTICA_nH3488_IT.aspx</a>	
D2	Il dipartimento organizza convegni di ricerca relativi alla ricerca interna?	Se sì, indicare i link dove vengono pubblicate le informazioni e specificare la periodicità	Se no, dire se si intende favorire l'organizzazione periodica e/o creare un link
R2	Si in diverse occasioni anche se non con cadenza periodica		
D3	Il dipartimento produce dei report periodici relativi all'attività di ricerca?	Se sì, indicare i link dove vengono pubblicate le informazioni e specificare la periodicità	Se no, dire se si intende favorire l'organizzazione periodica e/o creare un link
R3	Si, in particolare dei laboratori coinvolti nelle attività di tutoraggio e svolgimento di progetti di tesi di Dottorato	<a href="https://phd.uniroma1.it/web/SEMINARI-BIOLOGIA-AMBIENTALE-ED-EVOLUZIONISTICA_nH3488_IT.aspx">https://phd.uniroma1.it/web/SEMINARI-BIOLOGIA-AMBIENTALE-ED-EVOLUZIONISTICA_nH3488_IT.aspx</a>	Si intende produrre dei report periodici dell'attività di ricerca svolta nelle diverse aree tematiche come previsto dal PSD
D4	Si organizzano iniziative per docenti, personale e studenti per incoraggiare e favorire una più equilibrata presenza femminile in tutti gli ambiti delle attività dipartimentali? (Per i dipartimenti dove la variazione fra la percentuale di donne e quella degli uomini, fra i docenti o a livello di immatricolazioni è superiore al 10%)	Se sì, indicare i link dove vengono pubblicate le informazioni e specificare la periodicità. Indicare se si vuole che le attività vengano pubblicate sul sito qdg della Facoltà	Se no, dire se si intende favorire l'organizzazione periodica e/o creare un link
R4	Nel caso del Dipartimento di Biologia Ambientale la presenza femminile nelle diverse attività è assolutamente garantita. La direzione stessa del Dipartimento dal 2016 ad oggi, il coordinamento del Dottorato di Ricerca in Biologia Ambientale ed Evoluzionistica afferente al Dipartimento dal 2015 ad oggi, la direzione del Museo Erbario dal 2003 ad oggi, la Direzione dell'Orto Botanico dal 2017 al 2019 e la direzione della Biblioteca sono stati affidati a donne. Allo stesso modo, gran parte dei Presidenti di CAD e dei coordinatori di CdS afferenti al Dipartimento sono donne. Una presenza femminile equilibrata si riscontra anche nella composizione delle diverse Commissioni interne quali Giunta di Dipartimento, Commissione Didattica (responsabile della quale è stata sempre una donna) e Commissione Ricerca e nel Collegio di Dottorato.		
D5	Spazio libero per menzionare una o più significative iniziative organizzate dal dipartimento		

R5	<p>Il Dipartimento è ampiamente coinvolto in attività di Terza Missione soprattutto attraverso il Museo Orto Botanico, il Museo Erbario e il Museo di Antropologia ed attività con diverse scuole secondarie.</p> <p>Nel complesso nel periodo 2015-2017 il DBA ha partecipato a 39 eventi, come di seguito dettagliati.</p> <p>L'attività di terza missione del DBA viene esplicitata anche attraverso l'adesione al <b>programma Alternanza Scuola Lavoro</b> (ASL), in particolare con il progetto <b>'Lab2Go'</b> mirato alla riqualificazione dei laboratori scientifici delle scuole.</p> <p>Il <b>Museo Erbario</b> ha aderito al programma <b>Alternanza Scuola Lavoro</b> con un progetto denominato "Descrivere, identificare e catalogare le piante per allestire un erbario", ospitando: nel 2016 30 studenti per un totale di 450 ore di lavoro, nel 2017, 30 studenti per un totale di 600 ore di lavoro.</p> <p>Da novembre 2017, le prof. G. Abbate e S. Urbanelli fanno parte della Commissione di Ateneo per l'espletamento delle attività relative al <b>riconoscimento di CFU (SSD BIO/02 e BIO/07)</b> ed alla predisposizione delle certificazioni di cui all'art. 3 del D.M. 616/2017. Sono state analizzate circa 2.000 richieste di riconoscimento CFU.</p> <p>Il DBA è inoltre coinvolto <b>nell'erogazione dei Corsi ECM per medici e farmacisti.</b></p> <p>Nel periodo 2015-2017 il <b>Museo Orto Botanico</b> ha organizzato i seguenti eventi:</p> <p><u>8-9-10 aprile 2015</u>  <b>Hanami all'Orto Botanico</b>  Evento organizzato con la collaborazione dell'Istituto Giapponese di Cultura e dedicato alla fioritura dei ciliegi del Giardino Giapponese, con conferenze, incontri e visite guidate</p> <p><u>maggio-giugno-settembre-ottobre 2015 (tutti i sabati e le domeniche)</u>  <b>"MeravigliOrto - Esploriamo l'Orto Botanico"</b>, giochi e attività per i bambini, incentrate prevalentemente sui temi della natura, della botanica, della fisica, dell'ecosostenibilità, dell'arte</p> <p><u>25 settembre 2015</u>  <b>Notte Europea dei Ricercatori 2015</b>  Dalle ore 9:00 alle ore 18:30 accesso gratuito all'Orto Botanico e visite guidate gratuite</p> <p><u>1° gennaio-31 dicembre 2015</u>  <b>Visite guidate e attività didattiche</b> per il pubblico (circa 6000 persone)</p> <p><u>2 giugno 2016</u>  <b>Prima Giornata Mondiale sui Disturbi Alimentari</b></p> <p><u>6 luglio 2016</u></p>	<p><a href="https://web.uniroma1.it/ortobotanico/">https://web.uniroma1.it/ortobotanico/</a>  <a href="https://web.uniroma1.it/erbario/">https://web.uniroma1.it/erbario/</a>  <a href="https://web.uniroma1.it/polomuseale/museo-antropologia">https://web.uniroma1.it/polomuseale/museo-antropologia</a></p> <p><a href="http://www2.uniroma1.it/servizi/asl/default.php">http://www2.uniroma1.it/servizi/asl/default.php</a></p>	
----	--	---	--

<p><b>Dante Musicus</b>  lezione concerto a cura di Antonio Rostagno, promossa dalla Fondazione Sapienza</p> <p><u>1° ottobre 2016</u>  <b>Open Day per i docenti di scuola</b></p> <p><u>8 ottobre 2016</u>  <b>Erboristeria all'Orto Botanico di Roma</b>  evento dedicato all'Erboristeria, con informazioni, aggiornamenti, dimostrazioni ed esperienze. La manifestazione è organizzata in collaborazione con F.E.I. (Federazione Erboristi Italiani) e Unerbe (Unione Nazionale Erboristi)</p> <p><u>28-29-30 ottobre 2016</u>  <b>SAKKA TEN Autumn Trees</b>  Congresso internazionale di Arte e Cultura Bonsai e Suiseki, sul tema "Autunno - La malinconia", con il patrocinio dell'Università La Sapienza di Roma, dell'Ambasciata del Giappone e dell'Istituto di Cultura Giapponese</p> <p><u>1° gennaio-31 dicembre 2016</u>  <b>Visite guidate e attività didattiche</b> per il pubblico (circa 6000 persone)</p> <p><u>13 gennaio 2017</u>  <b>Alien Species Awareness Program</b>  giornata dedicata alla presentazione del Life ASAP (Aliens Species Awareness Program), progetto europeo finalizzato al contenimento del fenomeno delle specie invasive e alla tutela delle specie autoctone</p> <p><u>8-9 aprile 2017</u>  <b>Hanami all'Orto Botanico</b>  Evento organizzato con la collaborazione dell'Istituto Giapponese di Cultura e dedicato alla fioritura dei ciliegi del Giardino Giapponese, con conferenze, incontri e visite guidate</p> <p><u>13-14 maggio 2017</u>  <b>Festa della Primavera</b>  Evento con esposizioni di bonsai, di fotografie e attrezzi antichi da giardinaggio e molte altre attività, fra le quali la presentazione di libri sull'Orto Botanico, dimostrazioni di tecniche di coltivazione, dimostrazioni di pittura botanica all'aperto, visite guidate al Roseto e alle Collezioni, attività didattiche e concorso di disegno per i bambini</p> <p><u>19-20 maggio 2017</u>  <b>Fascination of Plants Day 2017</b>  Docenti, ricercatori, assegnisti, dottorandi e tecnici del Dipartimento di Biologia Ambientale della Sapienza Università di Roma e di altri enti scientifici del Lazio illustrano al pubblico le proprie attività di ricerca, con dimostrazioni ed esperimenti</p> <p><u>27-28 maggio 2017</u>  <b>Erboristeria all'Orto Botanico</b>  due giornate dedicate all'impiego delle piante</p>		
--	--	--

<p>nell'erboristeria e nella cosmetica con tavole rotonde, esposizioni, visite guidate, laboratori e attività per adulti e bambini</p> <p><u>7 settembre 2017</u>  <b>International Encounters on Matters of Sound and Image</b>  Musica elettronica, acustica ed elettrica lasciate libere di esprimersi, incontrarsi e creare nuove vibrazioni.</p> <p><u>29-30 settembre-1° ottobre 2017</u>  <b>Straordinario Sentire</b>  percorso olfattivo interattivo finalizzato alla percezione di oltre 40 odori legati al mondo vegetale</p> <p><u>11 novembre 2017</u>  <b>Premio Passione Verde</b>  premiatura di progetti di recupero di aree degradate</p> <p><u>1° gennaio-31 dicembre 2017</u>  <b>Visite guidate e attività didattiche</b> per il pubblico (circa 6000 persone)</p> <p>Nel periodo 2015-2017, il DBA ha partecipato, inoltre, alle seguenti attività di terza missione (l'asterisco indica attività a cavallo tra la presentazione di libri e la relazione a convegni da parte di docenti del DBA):</p> <p>2017 - Sarzana, 3 Settembre*  Festival della Mente  "Il codice della vita"</p> <p>2017 Roma (gennaio -giugno) - Palazzo delle Esposizioni  Co-curatore della mostra internazionale "DNA. Il grande libro della vita"</p> <p>2017- Roma 19- 22 Luglio, John Cabot University  IX Conference of the Beyond Humanism Conference Series  "Posthuman Studies"  Relazione: "Human genome editing with gene sequences from non-human animals and plants: parents' interests and child's wellbeing"</p> <p>2017, Torino 6 – 7 Luglio, CfA- Università di Torino  Convegno: "What's next?!" Hype and Hope from Reproductive Cloning to Genome Editing".  Relazione: "Public Trust in New Genome Editing Techniques: Responsible Conduct of Research and Governance Policies"</p> <p>2016 – Napoli, Città della Scienza*  Convegno: "Giovanni Berlinguer, un medico, uno scienziato, un politico" *  "Giovanni Berlinguer: la scienza e la bioetica".</p> <p>Roma - 2016  Coordinamento scientifico organizzativo  Convegno internazionale "Ripensare il rapporto tra scienza e democrazia"  Sapienza Università di Roma</p>		
---	--	--

	<p>2016 – Padova Università di Padova Convegno "Democratizzare il dibattito sulle questioni di vita" * "L'eredità di Giovanni Berlinguer per la bioetica italiana".</p> <p>2015- Ischia Istituto Italiano per gli Studi Filosofici - Scuola Scienza e Società Venerdì 27 e Sabato 28 marzo 2015 "L'evoluzione della cittadinanza scientifica"</p> <p>24 luglio 2017 – Roma Inaugurazione del "Bosco temporaneo" del quartiere San Lorenzo.</p> <p>21 novembre 2017 – Roma Giornata dell'albero presso Bosco temporaneo San Lorenzo: esperimenti su tematiche ambientali.</p> <p>2015-2017 Membro dell'Osservatorio sul consumo della Camera di Commercio di Roma</p>		
	<b>Share Science</b>	Si	No
D6	Nel dipartimento sono stati indicati referenti per l'implementazione del progetto?	Se sì, specificare chi e quanti	
R6	Si	Prof. Cesare Manetti, Prof. Fabrizio Rufo	
D7	Se il dipartimento prevede di partecipare attivamente al progetto, lo stesso è stato illustrato al dipartimento?	Se sì, indicare quando si è data la comunicazione, altrimenti se si intende farlo in futuro.	
R7	Si	CdD del 18/07/2019	
	<b>Rendimento Ricerca</b>	Si	No
D8	È stato presentato in dipartimento il cosiddetto "rendimento" sulla distribuzione risorse docente del CdA?	Se sì, quando.	Se no, se si intende farlo in futuro.
R8	Si	In CdD e nel Collegio Docenti in più occasioni	
	<b>Trasferimento della ricerca</b>	Si	No
D9	Il dipartimento ha promosso attività di trasferimento della ricerca: brevetti, spin-off, start-up	Se sì, indicare brevemente quali.	Se no, si intende farlo in futuro?
R9	SI	<p>4 brevetti tra il 2004 e il 2007: 1. De Cesare Giampiero, Caputo Domenico, Nascetti Augusto, Manetti Cesare "Sistema integrato per analisi chimica e/o biomolecolare, e relativo procedimento di fabbricazione" Brevetto N° RM2007A000028, EP21066546A1, WO2008090578 A1, Sapienza (2007).</p> <p>2. 102010901896540 (ex - RM2010A000636) 06.12.2010 Pasqua Gabriella, Simonetti Giovanna, D'Auria Felicia Diodata, Santamaria Anna Rita,</p>	

	<p>Antonacci Donato "Estratti ottenuti da semi e/o vinacce di vitis vinifera e relativi impieghi come agenti antifungini" Sapienza 80% CRA 20%.</p> <p>3. 102012902102421 (ex - RM2012A000573) 19.11.2012 Fanelli Corrado, Reverberi Massimo, Cescutti Paola, Fabbri Anna Adele, Maria Rosaria Ricciardi, Rizzo Roberto, Scarpari Marzia, Tafuri Agostino "Estratto fungino ad attività antitumorale" Sapienza 80% Trieste 20%.</p> <p>4. 102013902165524 (ex - RM2013A000342) 14.06.2013 Serafini Mauro, Nicoletti Marcello, Mariani Susanna "Composizione biologica con proprietà fortemente biocida a contenuto di azadiractina non rilevabile mediante HPTLC e procedimento per la sua realizzazione Sapienza" 66% ENEA 34%</p> <p>Nel 2018 è stata depositata in camera di Commercio la start up universitaria SARA ENVIMOB (Servizi e soluzioni per la natura e il turismo) ed attiva da gennaio 2019.</p>	
--	--	--

## Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin"

Scheda 1							
n	Ambito Strategico	Obiettivo	Azione	Indicatore qualitativo	Sezioni pertinenti del PSD	Pertinente obiettivo per il PSA	Pertinente obiettivo per il PSF
	<i>Monitoraggio e valutazione della ricerca</i>	1. Monitoraggio e valutazione della ricerca con parametri condivisi a livello internazionale	1. Istituzione di un Delegato alla ricerca e di una Commissione per la valutazione della ricerca 2. Elaborazione di documenti programmatici su obiettivi, politiche e strategie del DBBCD riguardanti la ricerca 3. Attivazione di procedure di raccolta e diffusione	1. Adozione di un modello di autovalutazione entro il 2020 2. Approvazione e di linee guida per la valutazione ex-ante e post-ante entro il 2020	2.2- Missione Ricerca 3.1 Dati generali sull'attività di ricerca 4.1.1 - Risultati VQR 2011-2014 5.2.1 Produzione scientifica: analisi ed azioni 6.1 Obiettivi per la Ricerca	3.2 azione strategica 4. Monitorare la produzione scientifica dei docenti	2.2 Missione Ricerca

		interna dei risultati della ricerca del Dipartimento				
<i>Aumento della produzione scientifica</i>	1. Aumento alla partecipazione dei docenti alle attività di ricerca	1. Distribuzione di modelli di autovalutazione della ricerca 2. Istituzione di politiche premiali	1. Numero di pubblicazioni per docente al 2020	<u>5.2.1 Produzione scientifica: analisi ed azioni</u>	<i>3.2 azione strategica 5: Definire i meccanismi premiali della produzione scientifica</i>	
<i>Incremento partecipazione bandi competitivi</i>	1. Aumento della diffusione delle conoscenze riguardo le opportunità di finanziamento 2. Stimolazione e alla presentazione di proposte progettuali	1. Elaborazione di una newsletter interna con informazioni sui bandi aperti 2. Organizzazione e diffusione di corsi e seminari sulla presentazione di progetti di ricerca, anche con Grant Office, Ufficio Internazionalizzazione ed APRE 3. Stanziamento di risorse economiche per la partecipazione ad eventi di brokerage e a corsi di formazione specifici (es. APRE)	1. Numero di proposte progettuali presentate per docente entro il 2020 2. Numero di corsi ed eventi di informazione e brokeraggio a cui ha partecipato ciascun docente al 2020 3. numero di corsi e seminari per l'elaborazione e presentazione di proposte progettuali organizzati dal DBBCD	6.1 Obiettivi per la Ricerca, sottopunto 3	<i>3.2 azione strategica 7: Sviluppare la capacità di attrarre risorse finanziarie</i>	

		<p>1. Aumento degli scambi di docenti e ricercatori con istituzioni estere</p> <p>2. Aumento della partecipazione a bandi per il finanziamento di scambi culturali (Ministero Esteri, Marie Curie...)</p> <p>3. Aumento della partecipazione a convegni internazionali.</p>	<p>1. Stipula di accordi di cooperazione con altre università estere</p> <p>2. diffusione interna al Dipartimento di informazioni riguardanti i bandi per scambi culturali</p> <p>3. Destinazione di misure economiche a supporto della partecipazione a convegni</p>	<p>1. Numero di accordi di cooperazione e stipulati al 2020</p> <p>2. Numero di dottorati in co-tutela attivati al 2020</p> <p>3. Numero di proposte di finanziamento per scambi culturali presentate al 2020</p> <p>4. Numero di congressi internazionali a cui hanno partecipato i docenti al 2020</p>	<p>1.1 Presentazione del Dipartimento</p> <p>2.3.1 Internazionalizzazione</p> <p>6.1 Obiettivi per la Ricerca, punto 8</p>	<p>3.2 azione strategica 12: Migliorare l'attrattività internazionale dei docenti</p>	
	<p><i>Miglioramento sinergie</i></p>	<p>1. Aumento della conoscenza all'interno del Dipartimento o del lavoro di ricerca dei diversi gruppi</p>	<p>1. Organizzazione di seminari tenuti dai docenti del DBBCD</p> <p>2. Promozione del Convegno del Dipartimento</p>	<p>1. Numero di seminari tenuti da ciascun docente al 2020</p> <p>2. Numero di docenti e di ricercatori che hanno partecipato al Convegni di Dipartiment</p>	<p>1.2 Presentazione del Dipartimento</p> <p>2.2 Missione Ricerca</p> <p>5.2.3. Collaborazioni e sinergie: analisi ed azioni</p>	<p>3.2 azione strategica 6: Ridurre il numero di docenti e ricercatori inattivi</p>	



						12. Migliorare l'attrattività à internazionale dei docenti	
--	--	--	--	--	--	---	--

<b>Buone Pratiche</b>		Si	No
D 1	<i>Il dipartimento organizza seminari periodici di ricerca?</i>	<i>Se sì, indicare i link dove vengono pubblicate le informazioni</i>	<i>Se no, dire se si intende favorire l'organizzazione periodica e/o creare un link</i>
R 1	Si. Sebbene non con un calendario prefissato, il Dipartimento offre con cadenza piuttosto regolare seminari tenuti da esperti di fama internazionale, in congiunzione con i centri di ricerca interdipartimentali e interfacoltà di cui è parte (come il CRIN <i>Center for Research in Neurobiology</i> , e CIABC (Centro di Ricerca per le Scienze applicate alla Protezione dell'Ambiente e dei Beni Culturali) e della Scuola di Dottorato in Biologia Molecolare e Medicina (BEMM) di cui fanno parte i due Corsi di Dottorato afferenti al Dipartimento.	Le informazioni vengono diffuse via Email, nella sezione News del sito di dipartimento e affissione nelle bacheche della città Universitaria	Il Dipartimento ha un nuovo Direttore da ottobre 2018 e i piani di implementazione sono in via di definizione, in particolare in questo specifico aspetto a cura della delegata del Direttore alla Ricerca Irene Bozzoni. Era comunque stato previsto che nel triennio 2018-20 il DBBCD aumentasse le occasioni di scambio culturale, tramite la promozione di seminari interni al Dipartimento, di giornate tematiche all'interno dell'Ateneo (per favorire collaborazione anche con docenti di altri Dipartimenti)
D 2	<i>Il dipartimento organizza convegni di ricerca relativi alla ricerca interna?</i>	<i>Se sì, indicare i link dove vengono pubblicate le informazioni e specificare la periodicità</i>	<i>Se no, dire se si intende favorire l'organizzazione periodica e/o creare un link</i>
R 2	Si. Sin dalla sua istituzione il Dipartimento organizza un convegno annuale, in cui si riuniscono tutti i membri del Dipartimento per illustrare gli avanzamenti delle ricerche, per costituire una massa critica ampia e consentire a docenti dottorandi e studenti di scambiare informazioni e suggerimenti.	Link dedicato sul sito di Dipartimento:  <a href="http://bbcd.bio.uniroma1.it/bbcd/Convegno%20Annuale%20di%20Dipartimento">http://bbcd.bio.uniroma1.it/bbcd/Convegno%20Annuale%20di%20Dipartimento</a>	

D 3	<i>Il dipartimento produce dei report periodici relativi all'attività di ricerca?</i>	<i>Se sì, indicare i link dove vengono pubblicate le informazioni e specificare la periodicità</i>	<i>Se no, dire se si intende favorire l'organizzazione periodica e/o creare un link</i>
R 3	No.		La delegata del Direttore alla ricerca Irene Bozzoni programma una discussione su questo aspetto
D 4	<i>Si organizzano iniziative per docenti, personale e studenti per incoraggiare e favorire una più equilibrata presenza femminile in tutti gli ambiti delle attività dipartimentali? (Per i dipartimenti dove la variazione fra la percentuale di donne e quella degli uomini, fra i docenti o a livello di immatricolazioni è superiore all 10%)</i>	<i>Se sì, indicare i link dove vengono pubblicate le informazioni e specificare la periodicità. Indicare se si vuole che le attività vengano pubblicate sul sito qdg della Facoltà</i>	<i>Se no, dire se si intende favorire l'organizzazione periodica e/o creare un link</i>
R 4	Il dipartimento è costituito da 76 docenti di cui 41 donne. La rappresentanza di genere non è mai stata un problema, fatto salvo per la direzione del Dipartimento stesso che da circa 15 anni non è coperta da una donna		
D 5	<i>Spazio libero per menzionare una o più significative iniziative organizzate dal dipartimento</i>		
R 5	Il Dipartimento ha partecipato a numerose iniziative di Ateneo e comunali, aperte al pubblico esterno, quali "La Notte dei Musei", i "Sabati dei Musei" e la "Notte dei Ricercatori" che hanno coinvolto moltissimi visitatori in ogni occasione. Nel 2017 il Dipartimento BBCD ha curato l'allestimento della mostra "DNA. Il grande libro della vita da Mendel alla genomica" presso il Palazzo delle Esposizioni di Roma, che ha avuto un grande successo di pubblico (circa 90,000 visitatori)		
	<b>Share Science</b>	Sì	No
D 6	<i>Nel dipartimento sono stati indicati referenti per l'implementazione del progetto?</i>	<i>Se sì, specificare chi e quanti</i>	
R	Non ancora.		

6			
D 7	<i>Se il dipartimento prevede di partecipare attivamente al progetto, lo stesso è stato illustrato al dipartimento?</i>	<i>Se sì, indicare quando si è data la comunicazione, altrimenti se si intende farlo in futuro.</i>	
R 7	Si, il Dipartimento prevede di partecipare e il progetto è stato discusso in più di uno degli ultimi consigli di Dipartimento, al punto Comunicazioni	CdD del 3-4-2019 CdD del 3-5-2019 CdD del 19-7-2019  Sono in via di definizione le modalità di partecipazione e i referenti dell'iniziativa. E' prevista la partecipazione al workshop SHARESCIENCE del 28-30 ottobre 2019 che si terrà nella città Universitaria	
	<b>Rendimento Ricerca</b>	Sì	No
D 8	<i>È stato presentato in dipartimento il cosiddetto "rendimento" sulla distribuzione risorse docente del CdA?</i>	<i>Se sì, quando.</i>	<i>Se no, se si intende farlo in futuro.</i>
R 8	Si, l'argomento è stato presentato anche nel contesto di una discussione sul progresso del lavoro di monitoraggio della didattica e dei risultati della ricerca da parte delle apposite commissioni. Le analisi non erano ancora concluse e quindi la discussione deve essere completata.	CdD del 3-4-2019 CdD del 3-5-2019 CdD del 19-7-2019	Non essendo state codificati nelle precedente direzione del Dipartimento criteri per la distribuzione delle risorse e criteri di valutazione ex-post, la nuova Direzione è impegnata nella definizione di tali criteri. Al termine del CdD del 19-7-2019 il Direttore ha comunicato di aver sciolto la precedente Commissione per la Programmazione e di aver nominato una commissione consultiva di 4 docenti per l'elaborazione di una proposta per la distribuzione delle risorse. Compiti di tale commissione sono:  1) disegnare la Pianta Organica del Dipartimento da qui a 4 anni 2) Descrivere i processi per tale costruzione  3) Disegnare un percorso per raggiungere l'obiettivo  Il punto 3 (percorso per raggiungere l'obiettivo 1) rappresenterà nei fatti la

			<p>programmazione dipartimentale.</p> <p>La Commissione presenterà i suoi lavori in stati di avanzamento in Autunno, affinché gli organi dipartimentali (Giunta e Consiglio) possano discutere e approvare o meno le proposte della Commissione, non ultima la proposta di Programmazione triennale da inserire nel sistema di Ateneo prima di fine anno.</p> <p>In attesa di delucidazioni sui principi di base che guideranno il progetto di definizione di una nuova pianta organica, è aperta una discussione tra i membri del dipartimento. Il "rendimento" sulla distribuzione risorse docente del CdA sarà verosimilmente uno degli aspetti considerati.</p>
	<b>Trasferimento della ricerca</b>	Sì	No
D 9	<i>Il dipartimento ha promosso attività di trasferimento della ricerca: brevetti, spin-off, start-up</i>	<i>Se sì, indicare brevemente quali.</i>	<i>Se no, si intende farlo in futuro?</i>
R 9	IL Dipartimento nel passato ha depositato a nome di Sapienza brevetti alcuni dei quali sono stati anche estesi all'estero . E' adesso in elaborazione una strategia di implementazione delle attività di Terza missione.	<p>E' stato nominata una delegata del Direttore per la Terza Missione (Isabella Saggio).</p> <p>E' in allestimento una specifica pagina nel sito web del Dipartimento:</p> <p><a href="http://bbcd.bio.uniroma1.it/bbcd/territorio-e-terza-missione">http://bbcd.bio.uniroma1.it/bbcd/territorio-e-terza-missione</a></p>	

#### Mobilità

D 1 0	<p><i>Indicare le due seguenti percentuali.</i></p> <p><i>a) docenti (da RTDA a PO) con PhD conseguito esternamente al dipartimento sul totale dei membri</i></p>		
-------------	---	--	--

	<p>docenti del dipartimento (per date anteriori al primo ciclo di dottorato Sapienza, si considera la laurea);</p> <p>b) valore precedente calcolato sulla popolazione assunta o promossa a cominciare dal primo novembre 2014</p>		
R 1 0	<p>% docenti (da RTDA a PO) con PhD o laurea (se antecedente al I ciclo) “esternamente” al DIP: 17% (di cui il 6,6% conseguita all’estero)</p> <p>% docenti (da RTDA a PO) assunti/promossi dopo 2014 con PhD “esternamente” al DIP: 29% (4% conseguita all’estero)</p>		

## Chimica

Scheda 1							
n.	Ambito Strategico	Obiettivo	Azione	Indicatore qualitativo	Sezioni pertinenti del PSD	Pertinente obiettivo per il PSA	Pertinente obiettivo per il PSF
	PERSEGUIRE L' AQ	Favorire la manutenzione/adeguamento delle strutture (in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro)	Coordinamento con aree dell'Ateneo coinvolte (USSP, Laboratorio Chimico per la sicurezza, AGE) per verificare e valutare azioni necessarie, figure coinvolte con compiti specifici, e pianificazione interventi	Percentuale di giudizi OPIS positivi relativi alle dotazioni per la didattica	2.1 (attività didattiche sulla sicurezza) 3.4 (personale addetto) 5.1 (ricerca e sicurezza strutture)	3.4 (Azione 3) Riqualificare aule e laboratori, studi e uffici	N/A
		Favorire la piena operatività della Biblioteca Gabriello Illuminati	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. acquisire informazioni sullo stato dei lavori, tempi previsti per la realizzazione e caratteristiche e funzionalità previste nella nuova sede</li> <li>2. istituire la Commissione Biblioteca, sotto il coordinamento della Direttrice, per valutare e definire un PS da proporre al CDIP, e curarne la realizzazione</li> <li>3. acquisire nuove risorse in collaborazione con Ateneo e SBS (es. SciFinder)</li> </ol>	N/A	5.1.1 (punti di debolezza)	3.4 (Azione 1) Potenziare la ricettività delle aule 3.3 (Azione 4) Sostenere la centralità dello studente potenziando i servizi dedicati	N/A

n.	Ambito Strategico	Obiettivo	Azione	Indicatore qualitativo	Sezioni pertinenti del PSD	Pertinente obiettivo per il PSA	Pertinente obiettivo per il PSF
	SVILUPPARE LA QUALITÀ DELLA RICERCA E LA SUA DIMENSIONE INTERNAZIONALE	Consolidare e incrementare il livello di internazionalizzazione della ricerca	Consolidare o incrementare: 1. rapporti con visiting stranieri per didattica e ricerca 2. domande bandi d'Ateneo bandi visiting professor	Numero delle visite	2.2 (contesto) 4.1.2 (dati sui visiting scientist) 5.1 (valutazione) 6.2.3 (carenze)	3.2 (Azione 12) Migliorare l'attrattività internazionale dei docenti	
Consolidare o incrementare: 1. mobilità dei membri del DIP 2. collaborazioni con istituzioni di ricerca internazionali 3. periodi all'estero e tesi in co-tutela dei dottorandi			Numero e durata visite all'estero	2.1 (contesto) 3.1 (organizzazione) 5.1 (valutazione)	3.2 (Azione 11) Promuovere le politiche di mobilità dei ricercatori		
Periodi all'estero e tesi in co-tutela dei dottorandi			Numero tesi co-tutela	5.1 (valutazione)	3.2 (Azione 13) Valorizzare i dottorati di ricerca		
Supportare l'organizzazione di convegni e workshop			Numero congressi	N/A	3.2 (Azione 3) Valorizzare e sviluppare le attività di terza missione		

	SVILUPPARE LA QUALITÀ DELLA RICERCA E LA SUA DIMENSIONE INTERNAZIONALE	migliorare il tasso di partecipazione ai bandi competitivi	1. potenziare l'informazione sulle opportunità di finanziamento locale, nazionale e internazionale 2. potenziare il supporto alla presentazione di progetti di ricerca 3. stimolare la partecipazione a progetti di ricerca con domande	Numero incontri/TAB di supporto	4.1.2 (dati sul numero di progetti)	3.2 (Azione 7 e 8) Sviluppare la capacità di attrarre risorse finanziarie Supportare la partecipazione a bandi competitivi	
formare i dottorandi sui sistemi di finanziamento della ricerca (opportunità, preparazione domande, ecc.)			Numero seminari	N/A	3.2 (Azione 13) Valorizzare i dottorati di ricerca		
favorire le collaborazioni interne		Conoscere le potenzialità strumentali e culturali presenti nel DIP	Incontri sulle attività di ricerca	Linee di ricerca elencate nell'allegato 3	3.2 (Azione 2) Valorizzare e incrementare le innovazioni tecnologiche, le infrastrutture e gli strumenti per la ricerca di eccellenza	Sezione 4.1.4 Tabella (Azione 2)	
		Aggiornamento delle pagine web delle linee di ricerca	N/A	N/A	3.2 (Azione 4) Monitorare la produzione scientifica dei docenti 3.5 (Azione 6) Garantire l'accessibilità e la disponibilità di dati e di informazioni sul sito istituzionale		

	MIGLIORARE I SERVIZI DEL DIP	migliorare i laboratori didattici e di ricerca	1. censimento dei laboratori didattici/ricerca e delle loro criticità 2. coordinamento con USPP per valutazione sicurezza laboratori	Risultati censimento	3.3 (attrezzature e laboratori)	3.4 (Azione 3 e 4) Riqualificare aule e laboratori, studi e uffici. Agire per la prevenzione del rischio e la messa in sicurezza degli edifici e degli spazi	
		valorizzare le strumentazioni scientifiche di DIP	1. censimento delle apparecchiature di DIP, delle loro necessità e della reale condivisione di utilizzo 2. aggiornamento delle pagine web delle strumentazioni scientifiche	N/A	3.3 (attrezzature e laboratori)	3.2 (Azione 2) Valorizzare e incrementare le innovazioni tecnologiche, le infrastrutture e gli strumenti per la ricerca di eccellenza	

VALORIZZARE E SVILUPPARE LE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE	Consolidare e incrementare le collaborazioni e i contratti di prestazione professionale	<p>Curare la diffusione e la condivisione delle informazioni sulla ricerca e le strumentazioni del DIP:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>aggiornamento delle pagine web su linee di ricerca</li> <li>aggiornamento delle pagine web sulle strumentazioni scientifiche</li> </ol> <ol style="list-style-type: none"> <li>aggiornamento delle modalità e tariffe delle prestazioni a pagamento sulle pagine web</li> </ol>	N/A	6.2 (carenza personale dedicato)	<p>3.5 (Azione 2 e 6) Assicurare la qualità e la trasparenza di tutte le informazioni</p> <p>Garantire l'accessibilità e la disponibilità di dati e di informazioni sul sito istituzionale</p>	
		Incentivare l'organizzazione di seminari divulgativi.	N/A	2.3 (contesto)	3.3 (Azione 2) Valorizzare e incrementare le innovazioni tecnologiche, le infrastrutture e gli strumenti per la ricerca di eccellenza	
	Consolidare e incrementare il public engagement	<p>Sviluppare la divulgazione scientifica:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Valutare la possibilità di avvio di un progetto di formazione e aggiornamento degli insegnanti delle scuole secondarie nella didattica laboratoriale della chimica</li> <li>valutare riedizione del Convegno Giovani Ricercatori con una sezione aperta alle classi dell'ultimo anno delle scuole secondarie di II grado del territorio</li> <li>Favorire la collaborazione con il Museo Primo Levi</li> </ol>	N/A	N/A	1.3 (Azione 2) Valorizzare e incrementare le innovazioni tecnologiche, le infrastrutture e gli strumenti per la ricerca di eccellenza	Sezione 4.1.4 Tabella (Azione 9)

	Buone Pratiche	Si	No
D1	Il dipartimento organizza seminari periodici di ricerca?	Se sì, indicare i link dove vengono pubblicate le informazioni	Se no, dire se si intende favorire l'organizzazione periodica e/o creare un link
R1	<p>Si.</p> <p>Il Dipartimento organizza seminari di ricerca in occasione della presenza di ospiti stranieri o nazionali e visiting professor (non con una periodicità definita). La diffusione delle informazioni avviene tramite mail, annuncio nella sezione notizie del sito web di dipartimento e affissione annuncio. Nel 2019 (gennaio-luglio) sono stati ospitati 4 seminari di ricercatori internazionali e 5 giornate di ricerca con ospiti nazionali e internazionali</p>	<p><a href="#">sezione notizie</a> del sito web di dipartimento</p>	<p>La commissione Ricerca e Terza Missione (Ric&amp;TM) sta lavorando alla valorizzazione della ricerca dipartimentale, in tale prospettiva rientra anche la promozione e l'incremento dei seminari di ricerca</p>
D2	Il dipartimento organizza convegni di ricerca relativi alla ricerca interna?	Se sì, indicare i link dove vengono pubblicate le informazioni e specificare la periodicità	Se no, dire se si intende favorire l'organizzazione periodica e/o creare un link
R2	<p>Si.</p> <p>Il Dipartimento organizza ogni due il <a href="#">Convegno Giovani Ricercatori (CGR)</a> per offrire ai giovani ricercatori del Dipartimento di Chimica la possibilità di presentare il proprio lavoro scientifico pubblicamente, con l'intento di promuovere una sempre maggiore collaborazione tra i diversi gruppi di ricerca. Da dicembre 2018 ha istituito i <a href="#">seminari di Natale</a> una giornata strutturata come un miniconvegno strutturato intorno a 5 seminari, uno per ciascun raggruppamento disciplinare del Dipartimento</p>	<p>pagina <a href="#">Convegno Giovani Ricercatori</a> e notizia <a href="#">seminari di Natale</a> nella sezione notizie del sito web di dipartimento <a href="#">newsletter di Ateneo</a></p>	<p>La comm. Ric&amp;TM nell'ambito della valorizzazione della ricerca si occupa dell'organizzazione dei "mini" convegni di presentazione della ricerca scientifica del Dipartimento</p>
D3	Il dipartimento produce dei report periodici relativi all'attività di ricerca?	Se sì, indicare i link dove vengono pubblicate le informazioni e specificare la periodicità	Se no, dire se si intende favorire l'organizzazione periodica e/o creare un link
R3	No		<p>La comm. Ric&amp;TM nell'ambito della valorizzazione della ricerca sta lavorando alla ristrutturazione delle pagine ricerca del sito web nell'ottica di una più efficiente raccolta informazioni che potrà essere riportata anche in un report periodico delle attività</p>

D4	Si organizzano iniziative per docenti, personale e studenti per incoraggiare e favorire una più equilibrata presenza femminile in tutti gli ambiti delle attività dipartimentali? (Per i dipartimenti dove la variazione fra la percentuale di donne e quella degli uomini, fra i docenti o a livello di immatricolazioni è superiore all 10%)	Se sì, indicare i link dove vengono pubblicate le informazioni e specificare la periodicità. Indicare se si vuole che le attività vengano pubblicità sul sito qdg della Facoltà	Se no, dire se si intende favorire l'organizzazione periodica e/o creare un link
R4	Le donne rappresentano il 46% del personale docente del Dipartimento, ma se contiamo solo i passaggi di ruolo/nuovi ingressi degli ultimi 12 mesi le donne sono il 56%. Situazione diversa è considerando i ruoli assegnati alle donne nel dipartimento: su 8 commissioni nominate (con un discreto equilibrio uomini/donne: 34:32) solo 2 (25%) hanno delle presidentesse donne, lo stesso avviene considerando i ruoli di rilievo (direttore, direzioni master, coordinamento dottorato, presidenze CAD, ecc.)		I dati raccolti per la compilazione di questa scheda saranno portati all'attenzione della comm. Ric&TM. I dati (a cura di Raffaella Gianferri) sono consultabili <a href="#">qui</a>
D5	Spazio libero per menzionare una o più significative iniziative organizzate dal dipartimento		
R5	Sicuramente il Convegno Giovani Ricercatori 2019 e i Seminari a Natale 2018 rappresentano le iniziative di valorizzazione della ricerca più significative messe in atto dal Dipartimento	pagina <a href="#">Convegno Giovani Ricercatori e seminari di Natale</a> nella sezione notizie del sito web di dipartimento <a href="#">newsletter di Ateneo</a>	
	<b>Share Science</b>	Sì	No
D6	Nel dipartimento sono stati indicati referenti per l'implementazione del progetto?	Se sì, specificare chi e quanti	
R6	Sì	Sono stati indicati tre referenti: Ilaria Fratoddi, Mauro Giustini e Marco Petrangeli Papini	
D7	Se il dipartimento prevede di partecipare attivamente al progetto, lo stesso è stato illustrato al dipartimento?	Se sì, indicare quando si è data la comunicazione, altrimenti se si intende farlo in futuro.	
R7	Sì	Le possibili sinergie con la commissione di Facoltà e le attività all'interno del progetto Share Science sono state discusse dalla comm. Ric&TM nell'incontro del 17 maggio 2019	
	<b>Rendimento Ricerca</b>	Sì	No
D8	È stato presentato in dipartimento il cosiddetto "rendimento" sulla distribuzione risorse docente del CdA?	Se sì, quando.	Se no, se si intende farlo in futuro.

R8	Si	I criteri per l'assegnazione delle risorse presentati al CdA del 29 gennaio 2019 sono stati illustrati dal direttore al <a href="#">CdD del 13 marzo 2019</a> . La comm. Risorse di punto organico ha lavorato alle tabelle fornite dall'amministrazione centrale e il presidente Pavel ha riferito al <a href="#">CdD del 2 maggio 2019</a> .	
	<b>Trasferimento della ricerca</b>	Si	No
D9	Il dipartimento ha promosso attività di trasferimento della ricerca: brevetti, spin-off, start-up	Se sì, indicare brevemente quali.	Se no, si intende farlo in futuro?
R9	solo parzialmente	La seconda giornata del <a href="#">CGR 2019</a> si è aperta con un incontro con l'ASuRTT, in particolare Daniele Riccioni dell'ufficio Valorizzazione e trasferimento tecnologico Uha parlato di "Opportunità di finanziamento per la ricerca: servizi e strumenti a supporto dei ricercatori"	

	Mobilità accademica		
D10	Indicare le due seguenti percentuali. a) docenti (da RTDA a PO) con PhD conseguito esternamente al dipartimento sul totale dei membri docenti del dipartimento (per date anteriori al primo ciclo di dottorato Sapienza, si considera la laurea); b) valore precedente calcolato sulla popolazione assunta o promossa a cominciare dal primo novembre 2014		
R10	% docenti (da RTDA a PO) con PhD o laurea (se antecedente al I ciclo) "esternamente" al DIP: 13% (di cui solo il 3% conseguita all'estero)  % docenti (da RTDA a PO) assunti/promossi dopo 2014 con PhD "esternamente" al DIP: 21% (8% conseguita all'estero)	raccolta <a href="#">dati interni</a> (a cura di Raffaella Gianferri)	

# Fisica

Scheda 1							
n.	Ambito Strategico	Obiettivo	Azione	Indicatore qualitativo	Sezioni pertinenti del PSD	Pertinente obiettivo per il PSA	Pertinente obiettivo per il PSF
1	Sviluppare la qualità della ricerca e la sua dimensione internazionale	Consolidare e incrementare il livello di internazionalizzazione della ricerca	1. Rapporti con visiting stranieri; 2. Mobilità dei membri del Dipartimento; 3. Collaborazioni con istituzioni di ricerca internazionali; 4. Dottorandi che svolgono periodi all'estero, e tesi in cotutela.	Numero (maggiore o uguale all'anno precedente) di: 1. Visiting professors in entrata e in uscita; 2. Dottorandi che svolgono periodi all'estero, e tesi in cotutela; 3. Collaborazioni con istituzioni di ricerca internazionali.	Sezioni 4 e 5.1	Sezione 3.2	
		Migliorare il tasso di partecipazione ai bandi competitivi	1. Informazione sulle opportunità di finanziamento locale, nazionale e internazionale; 2. Supporto alla presentazione di progetti di ricerca; 3. Creare una commissione interna di vincitori di bandi ERC, deputata a stimolare i ricercatori più giovani a presentare progetti di ricerca e fornire un servizio di coaching a chi	1. Almeno due incontri annuali di informazione sui bandi; 2. Almeno una unità di personale TAB a supporto.	Sezioni 4 e 5.1	Sezione 3.2	

			applica per un progetto.				
		Ridurre il numero di docenti inattivi	1. Incrementare il coinvolgimento dei docenti inattivi o parzialmente inattivi nelle attività di ricerca del Dipartimento, promuovendo seminari, incontri e colloqui per incentivare le collaborazioni tra docenti e gruppi di ricerca affini; 2. Incentivare il coinvolgimento dei docenti inattivi o parzialmente inattivi nelle domande di progetti di ateneo da parte di docenti e gruppi di ricerca affini.	1. Numero di seminari organizzati; 2. Numero di docenti inattivi e parzialmente inattivi che tornano in attività.	Sezioni 4 e 5.1	Sezione 3.2	
		Monitorare produzione scientifica di tutti i docenti	Riesame annuale dipartimentale	Numero di pubblicazioni inserite su IRIS	Sezioni 4 e 5.1	Sezione 3.2	Sezione 4.2
2	Valorizzare e sviluppare le attività di terza missione	Rendere più sistematico il contributo dei singoli ricercatori alla didattica nelle scuole (seminari, aiuto per unità didattiche, ...)	La facoltà di SMFN sta considerando l'ipotesi di dotarsi di un database di competenze da condividere le scuole. Il Dipartimento si ripropone di aderire	Adesione a progetto	Sezioni 4 e 5.2	Sezione 3.2	Sezione 4.3

3	Azioni per la didattica	<p>Aumentare il contatto con gli altri enti di ricerca e le amministrazioni locali per le attività di diffusione della cultura scientifica</p> <p>Comprendere le potenzialità di placement e di trasferimento tecnologico del dipartimento</p> <p>Aumentare la conoscenza da parte dei componenti del dipartimento dei meccanismi di trasferimento tecnologico</p> <p>Aumento degli spazi di studio a disposizione degli studenti</p>	<p>a questa iniziativa (se andrà in porto)</p> <p>Essere promotori di iniziative all'interno di ScienzaInsieme</p>	<p>Numero di eventi e iniziative con ScienzaInsieme</p>			
			<p>Istituzione di una commissione Placement e Trasferimento tecnologico che lavori in contatto con i corrispondenti organi di ateneo e di facoltà</p>	<p>Istituzione di una commissione</p>	Sezioni 4 e 5.2	Sezione 3.2	
			<p>Organizzare eventi di formazione sul tema o sollecitare la partecipazione a eventi organizzati da altri enti</p>	<p>Numero eventi organizzati o pubblicizzati</p>	Sezioni 4 e 5.2	Sezione 3.2	Sezione 4.3
			<p>Costruzione di una nuova sala lettura per gli studenti nell'Edificio Fermi</p>	<p>Attivazione delle procedure per la realizzazione del lavoro</p>	Sezioni 4 e 5.2	Sezione 3.2	
					Sezione 7	Sezione 3.4	Sezione 3.3

	Buone Pratiche	Si	No
D 1	Il dipartimento organizza seminari periodici di ricerca?	Se sì, indicare i link dove vengono pubblicate le informazioni	Se no, dire se si intende favorire l'organizzazione periodica e/o creare un link
R 1	SI	Per i seminari di Dipartimento: <a href="https://agenda.infn.it/category/132/calendar">https://agenda.infn.it/category/132/calendar</a> Per i seminari del Dipartimento di Eccellenza: <a href="https://agenda.infn.it/category/1146/">https://agenda.infn.it/category/1146/</a>	
D 2	Il dipartimento organizza convegni di ricerca relativi alla ricerca interna?	Se sì, indicare i link dove vengono pubblicate le informazioni e specificare la periodicità	Se no, dire se si intende favorire l'organizzazione periodica e/o creare un link
R 2	NO		Ad oggi non è emersa la necessità di organizzare tali convegni dal momento che altre azioni sono normalmente intraprese. Ad esempio, le attività di ricerca interna sono rese pubbliche nella pagina Aree tematiche e gruppi di ricerca: <a href="https://www.phys.uniroma1.it/fisica/ricerca/aree-tematiche-e-gruppi-di-ricerca">https://www.phys.uniroma1.it/fisica/ricerca/aree-tematiche-e-gruppi-di-ricerca</a> I risultati più rilevanti appaiono normalmente tra le News della nostra pagina web: <a href="https://www.phys.uniroma1.it/fisica/news">https://www.phys.uniroma1.it/fisica/news</a> Inoltre lo Scientific Report rappresenta uno strumento di informazione, interna e verso gli studenti.
D 3	Il dipartimento produce dei report periodici relativi all'attività di ricerca?	Se sì, indicare i link dove vengono pubblicate le informazioni e specificare la periodicità	Se no, dire se si intende favorire l'organizzazione periodica e/o creare un link
R 3	SI	<a href="https://www.phys.uniroma1.it/fisica/ricerca/scientific-report">https://www.phys.uniroma1.it/fisica/ricerca/scientific-report</a>	
D 4	Si organizzano iniziative per docenti, personale e studenti per incoraggiare e favorire una più equilibrata presenza femminile in tutti gli ambiti delle attività dipartimentali? (Per i dipartimenti dove la variazione fra la percentuale di donne e quella degli uomini, fra i docenti o a livello di immatricolazioni è superiore all 10%)	Se sì, indicare i link dove vengono pubblicate le informazioni e specificare la periodicità. Indicare se si vuole che le attività vengano pubblicate sul sito qdg della Facoltà	Se no, dire se si intende favorire l'organizzazione periodica e/o creare un link
R 4	SI (11 Febbraio 2019). Altre iniziative, più organiche, sono fino ad oggi mancate.	International Day of Girls and Women in Science:	

		<a href="https://sites.google.com/uniroma1.it/fisica-le-donne-e-la-ricerca/home">https://sites.google.com/uniroma1.it/fisica-le-donne-e-la-ricerca/home</a>	
D 5	Spazio libero per menzionare una o più significative iniziative organizzate dal dipartimento		
R 5		<p>1) Sono stati organizzati i seguenti incontri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Con gli Enti di Ricerca: <a href="https://www.phys.uniroma1.it/fisica/archivionotizie/incontro-con-enti-di-ricerca-infinafitcnr">https://www.phys.uniroma1.it/fisica/archivionotizie/incontro-con-enti-di-ricerca-infinafitcnr</a></li> <li>- Esperienza di lavoro nella Commissione Europea, Progetto ITER: <a href="https://www.phys.uniroma1.it/fisica/archivionotizie/esperienza-di-lavoro-nella-commissione-europea-monitorando-il-progetto-iter">https://www.phys.uniroma1.it/fisica/archivionotizie/esperienza-di-lavoro-nella-commissione-europea-monitorando-il-progetto-iter</a></li> <li>- Studenti di Fisica e Finanza: <a href="https://www.phys.uniroma1.it/fisica/node/10983">https://www.phys.uniroma1.it/fisica/node/10983</a></li> <li>- Incontro con Poste Italiane: <a href="https://www.phys.uniroma1.it/fisica/node/10401">https://www.phys.uniroma1.it/fisica/node/10401</a></li> <li>- ESA Work and Research opportunities: <a href="https://www.phys.uniroma1.it/fisica/archivionotizie/esa-work-and-research-opportunities">https://www.phys.uniroma1.it/fisica/archivionotizie/esa-work-and-research-opportunities</a></li> </ul> <p>2) Nel corso dell'AA 2018-2019 è stata indetta una call per chiamate dirette, pubblicata sulla pagina web del Dipartimento e su Physics Today, alla quale hanno risposto 54 fisici da vari paesi europei ed extra EU, tra cui US. Una commissione istruttoria ha proposto al dipartimento la selezione di 11 candidati chiamati a tenere un seminario generale in dipartimento. Successivamente il Consiglio di Dipartimento ha scelto 6 candidati a professore di II fascia che sono stati presentati in Assemblea di Facoltà.</p>	-----
	1) Iniziative per il Job Placement 2) Chiamate dirette		
	Share Science	Sì	No
D 6	Nel dipartimento sono stati indicati referenti per l'implementazione del progetto?	Se sì, specificare chi e quanti	
R 6		Eugenio Del Re (Delegato), Michele Ortolani, Riccardo Faccini, Tullio Scopigno	
D 7	Se il dipartimento prevede di partecipare attivamente al progetto, lo stesso è stato illustrato al dipartimento?	Se sì, indicare quando si è data la comunicazione, altrimenti se si intende farlo in futuro.	

R 7	NO	La presentazione verrà fatta in occasione del CdD di Settembre 2019, da fissare tra il 12 e il 19 Settembre. L'avviso di Share Science è stato pubblicato sulla pagina web del Dipartimento: <a href="https://www.phys.uniroma1.it/fisica/archivionotizie/sharescience-workshop-di-facolt-28-30-ottobre-2019">https://www.phys.uniroma1.it/fisica/archivionotizie/sharescience-workshop-di-facolt-28-30-ottobre-2019</a>	
	<b>Rendimento Ricerca</b>	<b>Sì</b>	<b>No</b>
D 8	È stato presentato in dipartimento il cosiddetto "rendimento" sulla distribuzione risorse docente del CdA?	Se sì, quando.	Se no, se si intende farlo in futuro.
R 8	NO		E' prevista una Assemblea specifica sulle Prospettive Future del Dipartimento da fare entro Ottobre 2019 in cui uno dei temi da presentare sarà anche quello del Rendimento della Ricerca
	<b>Trasferimento della ricerca</b>	<b>Sì</b>	<b>No</b>
D 9	Il dipartimento ha promosso attività di trasferimento della ricerca: brevetti, spin-off, start-up	Se sì, indicare brevemente quali.	Se no, si intende farlo in futuro?
R 9	NO		Si tratta di un'attività molto limitata nel nostro dipartimento

In merito alla domanda 10:

(Indicare le due seguenti percentuali:

a) docenti (da RTDA a PO) con PhD conseguito esternamente al dipartimento sul totale dei membri docenti del dipartimento (per date anteriori al primo ciclo di dottorato Sapienza, si considera la laurea);

b) valore precedente calcolato sulla popolazione assunta o promossa a cominciare dal primo novembre 2014

Aggiungere inoltre lo stesso confronto sul seguente parametro: "Aver avuto una posizione di almeno tre anni consecutivi in altra università o Centro di ricerca")

il Direttore del Dipartimento di Fisica, Prof. Paolo Mataloni, ha comunicato i seguenti dati:

a) 11%

b) 22%

## Matematica

		Obiettivo	Azione	Indicatore qualitativo	# Sezione del PSD	Obiettivo del PSA	Obiettivo del PSF
1	Sviluppare la qualità della ricerca e la sua dimensione internazionale	Consolidare e incrementare il livello di internazionalizzazione della ricerca	Consolidare o incrementare: 1. rapporti con visiting stranieri;	Numero: maggiore o uguale all'anno precedente	§ 4, § 5	§ 3.2, azioni 11, 12, 13	Non applicabile

			2. mobilità dei membri del Dipartimento; 3. collaborazioni con istituzioni di ricerca internazionali; 4. numero dei dottorandi che svolgono periodi all'estero, e tesi in cotutela.				
2		Migliorare il tasso di partecipazione ai bandi competitivi	1. Potenziare l'informazione sulle opportunità di finanziamento locale, nazionale e internazionale 2. Potenziare il supporto alla presentazione di progetti di ricerca	1. Numero: incontri annuali di informazione sui bandi, almeno 2 2. Personale TAB a supporto, almeno 1	§ 4, § 5	§ 3.2, azioni 7, 8	Non applicabile
3		Ridurre il numero di docenti inattivi	Stimolare le collaborazioni scientifiche e la partecipazione a progetti di ricerca	Numero: diminuzione di almeno un'unità	§ 4, § 5	§ 3.2, azione 6	§ 4.2.1.2
4		Monitorare la produzione scientifica dei docenti	Riesame dipartimentale	Numero: almeno una volta l'anno	§ 4, § 5	§ 3.2, azione 4	Non applicabile
5	Valorizzare e sviluppare le attività di terza missione	Potenziare il Piano Lauree Scientifiche	Rafforzare i rapporti con le scuole secondarie	Partecipanti al Piano Lauree Scientifiche: maggiore o uguale all'anno precedente	§ 2.3, § 5.1	§ 3.3, azioni 2, 3	§ 2.1, § 2.3, § 3.3.2.1.1.4
6		Sviluppare le gare di Matematica	Interagire con i docenti delle scuole superiori	Partecipanti alle gare locali: maggiore o uguale all'anno precedente	§ 2.3, § 5.1	§ 3.3, azioni 2, 3	Non applicabile

	Buone Pratiche	Si	No
D 1	Il dipartimento organizza seminari periodici di ricerca?	Se sì, indicare i link dove vengono pubblicate le informazioni	Se no, dire se si intende favorire l'organizzazione periodica e/o creare un link
R	SI	<a href="https://www.mat.uniroma1.it/ricerca/notiziario">https://www.mat.uniroma1.it/ricerca/notiziario</a>	

1			
D 2	Il dipartimento organizza convegni di ricerca relativi alla ricerca interna?	Se sì, indicare i link dove vengono pubblicate le informazioni e specificare la periodicità	Se no, dire se si intende favorire l'organizzazione periodica e/o creare un link
R 2	si	<a href="http://www1.mat.uniroma1.it/people/birindelli/ConvAnalisti/2018indexamaca.html">http://www1.mat.uniroma1.it/people/birindelli/ConvAnalisti/2018indexamaca.html</a>	
D 3	Il dipartimento produce dei report periodici relativi all'attività di ricerca?	Se sì, indicare i link dove vengono pubblicate le informazioni e specificare la periodicità	Se no, dire se si intende favorire l'organizzazione periodica e/o creare un link
R 3	Si in parte	Descrizione parziale delle attività di ricerca nei siti <a href="https://www.mat.uniroma1.it/ricerca/aree-tematiche-e-gruppi-di-ricerca">https://www.mat.uniroma1.it/ricerca/aree-tematiche-e-gruppi-di-ricerca</a> e <a href="https://www.mat.uniroma1.it/ricerca/preprints">https://www.mat.uniroma1.it/ricerca/preprints</a>	Stiamo lavorando sulla completezza e la tempestività della presenza dei preprints sul sito
D 4	Si organizzano iniziative per docenti, personale e studenti per incoraggiare e favorire una più equilibrata presenza femminile in tutti gli ambiti delle attività dipartimentali? (Per i dipartimenti dove la variazione fra la percentuale di donne e quella degli uomini, fra i docenti o a livello di immatricolazioni è superiore all'10%)	Se sì, indicare i link dove vengono pubblicate le informazioni e specificare la periodicità. Indicare se si vuole che le attività vengano pubblicate sul sito qdG della Facoltà	Se no, dire se si intende favorire l'organizzazione periodica e/o creare un link

R 4	Si ma poco	<a href="https://www.mat.uniroma1.it/didattica/olimpiadi">https://www.mat.uniroma1.it/didattica/olimpiadi</a> (che rimanda a <a href="http://www.fairmath.it/femminile.php">http://www.fairmath.it/femminile.php</a> )	E' in via di organizzazione la di una commissione e che si adoperi per incoraggiare le donne che vogliono intraprendere la carriera di matematica
D 5	Spazio libero per menzionare una o più significative iniziative organizzate dal dipartimento		
R 5		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Colloquium Guido Castelnuovo <a href="https://www.mat.uniroma1.it/ColloquiumGuidoCastelnuovo">https://www.mat.uniroma1.it/ColloquiumGuidoCastelnuovo</a></li> <li>• Organizzazione di Convegni e scuole per presentare i risultati della ricerca e i contatti internazionali <a href="https://www.mat.uniroma1.it/ricerca/convegni">https://www.mat.uniroma1.it/ricerca/convegni</a></li> <li>• Accordi Internazionali <a href="https://www.mat.uniroma1.it/internazionalizzazione/accordi-internazionali">https://www.mat.uniroma1.it/internazionalizzazione/accordi-internazionali</a></li> <li>• International Partnership <a href="https://www.mat.uniroma1.it/node/6784">https://www.mat.uniroma1.it/node/6784</a></li> </ul>	
	<b>Share Science</b>	Sì	No
D 6	Nel dipartimento sono stati indicati referenti per l'implementazione del progetto?	Se sì, specificare chi e quanti	
R 6	si	Gabriella Puppo	
D 7	Se il dipartimento prevede di partecipare attivamente al progetto, lo stesso è stato illustrato al dipartimento?	Se sì, indicare quando si è data la comunicazione, altrimenti se si intende farlo in futuro.	
R 7	si		Sarà illustrato nel primo

			consiglio di settembre
	<b>Rendimento Ricerca</b>	Sì	No
D 8	È stato presentato in dipartimento il cosiddetto "rendimento" sulla distribuzione risorse docente del CdA?	Se sì, quando.	Se no, se si intende farlo in futuro.
R 8			
	<b>Trasferimento della ricerca</b>	Sì	No
D 9	Il dipartimento ha promosso attività di trasferimento della ricerca: brevetti, spin-off, start-up	Se sì, indicare brevemente quali.	Se no, si intende farlo in futuro?
R 9			

## Scienze della Terra

n.	Scheda 1				Sezioni pertinenti del PSD	Pertinente obiettivo per il PSA	Pertinente obiettivo per il PSF
	Ambito Strategico	Obiettivo	Azione	Indicatore qualitativo			
1	<b>Consolidare la qualità della Ricerca e la sua dimensione internazionale</b>	Realizzare il progetto di Dipartimento di Eccellenza	a. Reclutamento b. Realizzare: 1. laboratori <i>in house</i> . 2. laboratori <i>in situ</i> . 3. <i>server farm system</i> e <i>cloud</i> .	Stato avanzamento come da <i>milestones</i> annuali del progetto di eccellenza	7.1	Valorizzare e incrementare le innovazioni tecnologiche, le infrastrutture e gli strumenti per la ricerca di eccellenza	
2		Rafforzamento dei settori in sofferenza e meno competitivi sul piano internazionale	1. Riesame dipartimentale per la condivisa individuazione dei	1. Numero riunioni 2. Tasso d'incremento delle pubblicazioni scientifiche e/o	7.2	Ridurre il numero di docenti e ricercatori inattivi	Organizzazione: monitoraggio ricerca

			settori e dei docenti relativamente "meno attivi" 2. Coinvolgimento dei docenti meno attivi.	del coinvolgimento in richieste di finanziamento dei SSD individuati			
3		Razionalizzazione e modernizzazione dei laboratori	Utilizzo finanziamenti per i Dipartimenti di Eccellenza per il miglioramento delle infrastrutture esistenti.	Numero laboratori esistenti interessati dagli interventi	7.1	Valorizzare e incrementare le innovazioni tecnologiche, le infrastrutture e gli strumenti per la ricerca di eccellenza; Supportare la ricerca di base	
4		Monitorare produzione scientifica docenti/dottorandi	Riesame dipartimentale	Numero riunioni	7.1	Monitorare la produzione scientifica dei docenti	Organizzazione: monitoraggio ricerca
5		Favorire l'internazionalizzazione della ricerca	1. Introduzione di "obbligatorietà" o "forte raccomandazione" per dottorandi e/o assegnisti finanziati con fondi di Ateneo 2. Incentivare la partecipazione a corsi di lingua inglese organizzati dall'Ateneo per il personale TAB	1. Numero di periodi di ricerca all'estero di almeno 15gg 2. Numero di partecipanti TAB del Dipartimento ai corsi di lingua	7.3	Valorizzare i dottorati di ricerca; Valorizzare il ruolo e la qualificazione del personale docente e tecnico-amministrativo, anche attraverso piani di formazione e mobilità internazionale	
6	Valorizzare e sviluppare le attività di terza missione	Realizzazione progetto MUST	1. Progettazione spazi laboratoriali 2. Definizione percorso espositivo	1. Realizzazione delle infrastrutture 2. Numero riunioni	7.3		

7		Incremento matricole	<p>1. partecipazione al progetto nazionale PLS in Scienze della Terra per la diffusione delle Scienze della Terra nelle scuole</p> <p>2. Partecipazione al progetto Lab2Go, per qualificare i laboratori delle scuole superiori nell'ambito delle Scienze della terra</p>	<p>1. Incrementare coinvolgimento scuole e offerta</p> <p>2. Incrementare partecipazione della componente assegnisti, dottorandi e studenti partecipanti</p>	7.1	<p>Accrescere l'integrazione con il territorio e la comunità; Rafforzare i rapporti con gli stakeholder e con la collettività in generale, migliorando e incrementando i canali di comunicazione e di rendicontazione, anche in lingua inglese</p>	Terza missione: rapporti con le scuole
---	--	----------------------	---	--	-----	--	--

	Buone Pratiche	Si	No
D1	Il dipartimento organizza seminari periodici di ricerca?		
R1			No, ma si intende favorire l'organizzazione periodica e creare un link
D2	Il dipartimento organizza convegni di ricerca relativi alla ricerca interna?		
R2		Si, le informazioni vengono fornite sul sito <a href="http://tetide.geo.uniroma1.it/news">http://tetide.geo.uniroma1.it/news</a>	
D3	Il dipartimento produce dei report periodici relativi all'attività di ricerca?		
R3			No, ma si intende discutere sull'opportunità dell'organizzazione periodica e della creazione di un link

D4	Si organizzano iniziative per docenti, personale e studenti per incoraggiare e favorire una più equilibrata presenza femminile in tutti gli ambiti delle attività dipartimentali? (Per i dipartimenti dove la variazione fra la percentuale di donne e quella degli uomini, fra i docenti o a livello di immatricolazioni è superiore al 10%)		
R4			No, ma si intende discutere sull'opportunità dell'organizzazione periodica e della creazione di un link
D5	Spazio libero per menzionare una o più significative iniziative organizzate dal dipartimento		
R5			
	<b>Share Science</b>	Si	No
D6	Nel dipartimento sono stati indicati referenti per l'implementazione del progetto?		
R6		2 (Marta Della Seta, Carlo Esposito)	
D7	Se il dipartimento prevede di partecipare attivamente al progetto, lo stesso è stato illustrato al dipartimento?		
R7		Si, in occasione del CdD del 28 giugno 2019.	
	<b>Rendimento Ricerca</b>	Si	No
D8	È stato presentato in dipartimento il cosiddetto "rendimento" sulla distribuzione risorse docente del CdA?		
R8		Si, in occasione del CdD del 9 maggio 2019.	
	<b>Trasferimento della ricerca</b>	Si	No
D9	Il dipartimento ha promosso attività di trasferimento della ricerca: brevetti, spin-off, start-up		
R9		Il Dipartimento, attraverso un'iniziativa del Centro di Ricerca Interdipartimentale CERI ha partecipato alla nascita dell'azienda di <i>spin-off</i> di Sapienza NHAZCA ( <i>Natural HAZard Control and Assessment</i> ).	

	<b>Mobilità accademica</b>
--	----------------------------

D10	<p>Indicare le due seguenti percentuali.</p> <p>a) docenti (da RTDA a PO) con PhD conseguito esternamente al dipartimento sul totale dei membri docenti del dipartimento (per date anteriori al primo ciclo di dottorato Sapienza, si considera la laurea);</p> <p>b) valore precedente calcolato sulla popolazione assunta o promossa a cominciare dal primo novembre 2014</p> <p>Aggiungere inoltre lo stesso confronto sul seguente parametro:  “Aver avuto una posizione di almeno tre anni consecutivi in altra università o Centro di ricerca.”</p>
R10	a) 23%
	b) 31%